



## Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil Segreteria di Roma e Lazio

AL SIGNOR QUESTORE  
DI ROMA

**OGGETTO: X Distretto “Lido di Roma”. Gravi problematiche.-**

*Egregio Questore,*

il SILP CGIL deve sottoporre alla Sua attenzione, i gravi disagi che affliggono il X Distretto Lido di Roma, anche a seguito **di una gestione non illuminata, spesso autoreferenziale, dove il mancato ascolto sta sempre di più allontanando chi dirige dal resto dell'Ufficio.**

**Le continue aggregazioni da un settore all'altro, spesso per motivi indefiniti, creano incertezza e malcontento,** perché costituiscono un evidente svilimento personale e della mansione svolta, ma soprattutto perché un istituto che dovrebbe avere carattere eccezionale diventa ordinario, con le conseguenze predette.

Di fatto, l'impiego del personale in attività che esulano dal proprio settore operativo, se non strettamente necessario e finalizzato al buon andamento dell'Ufficio, causa soltanto confusione, disagio e demotivazione. Un esempio per tutti, **in diverse circostanze viene meno il controllo del territorio perché il personale dell'autoradio deve coadiuvare l'ufficio notifiche,** per l'enorme mole di lavoro accumulata. Parrebbe ci sia una evidente disorganizzazione di alcuni settori, se si arriva a rinunciare al controllo del territorio per fare delle notifiche.

Benché il territorio di Ostia sia noto alle cronache per l'elevato tasso di criminalità, parrebbe che la **squadra di polizia giudiziaria, venga sovraccaricata di attività tecniche che richiedono un impegno investigativo complesso e strutturato, che poco si addice alle risorse ed ai mezzi limitati di in un Comm.to.** Infatti per nota indicazione di diversi Questori le investigazioni complesse devono essere demandate agli Uffici superiori come la Squadra Mobile o lo SCO, dotati di mezzi e risorse adeguate, per evitare di paralizzare le piccole unità investigative locali, già oberate di un numero elevatissimo di fascicoli e incombenze. Parrebbe che **questa politica gestionale da parte della dirigenza,** uniti ad un contegno che parrebbe non essere del tutto motivante per il personale, abbia avuto l'effetto contrario, **anziché produrre arresti dal gennaio 2022 non ha prodotto significativi risultati.** La **mancata progettualità gestionale,** parrebbe palesarsi in modo grave anche nell'applicazione degli istituti contrattuali, come **lo straordinario programmato e la reperibilità, che privi di un progetto operativo, verrebbero parzialmente “rispedite al mittente”.**

I disagi delle poliziotte e dei poliziotti dell'Ufficio *de quo*, dovuti all'enorme volume di lavoro, emerge anche dal **numero significativo di istanze di trasferimento in altri uffici e il ricorso all'istituto del congedo straordinario.** Si segnala inoltre un significativo accumulo di congedo ordinario ancora da fruire. Non meno importante, è la critica situazione riguardante l'igiene e la salubrità dell'intero Distretto, dove si segnala la mancata pulizia degli ambienti e servizi igienici non funzionanti.

Capitolo a parte rispetto all'attuale Dirigenza, è rappresentato dalle relazioni sindacali, che sembrano mal sopportate. **Parrebbe che il Dr. A. Mendolia, a seguito di interventi sindacali abbia l'abitudine di rivolgersi al collega interessato chiedendo spiegazioni sul perché si sia fatto tutelare dalla sua O.S.. Qualora tali voci risultassero fondate, il SILP CGIL potrà in essere ogni prerogativa consentita per contrastare una condotta manifestamente antisindacale.**

Alla luce di quanto illustrato, questa O.S. chiede un tempestivo intervento della S.V., finalizzato a restituire serenità lavorativa e piena efficienza a un Comm.to di P.S. strategico per la sicurezza della capitale.

Roma, 8 maggio 2023

La Segreteria Roma e Lazio